

Nome 25 Maggio 1903.

Onorevole Signor Imposim,

Adorando completamente al Suo progetto.

rispetto alle piante esotiche, due giorni fa, così
non appena ricevetti dalla Colonia gli ultimi fascicoli,
E spedii due casse di piante a piccola velocità ed in
posta affrancata a domicilio. Spero che lo spedizio-
niere si sia attenuto alle mie istruzioni, in ogni
modo le prego vivamente di tener nota di qualsiasi
cosa Ella incontrasse per le spedizioni delle piante e
per qualsiasi altro oggetto inerente alle medesime
che io mi affrettassi a rimborsarla non appena
ne conoscessi l'importo.

La maggior parte delle piante sono fancevolane e
perciò entrano nel dominio dell'Istituto di Roma. Le
gale sono pure fancevolane. Le mie raccolte fatte
con scarsa tecnica e pochi mezzi, inoltre dovendo
dividere il mio tempo fra le raccolte di insetti
di uccelli e di altri animali, saranno una mezzadria
figura a petto di quelle possedute dall'Istituto di Roma,
fatte da persone molto più competenti di me e che

non si occupano l'altro, come il raccoglitore
Papi, modesto, infaticabile ed entusiasta, che
ebbe la fortuna di essere l'appi.

Mi affido completamente a lei per le
mie povere, incomplete raccolte, che mi costano
fatiche, privazioni e molto, anzi troppo denaro
non vergato del tutto ripreso e per quanto
ne meschino e ridicolo il successo si sia
almeno mente alle mie buone ed oneste intenzioni.

Esprimendole, egregio Signor Professore,
la più profonda gratitudine per la briga che
ella si assume e per l'interesse dimostrato in
mie favore, che l'onore di riverirla colla
massima considerazione

Il suo devotissimo e esonerato
A. Tellini
Via Carlo Volpe 11. Udine

2. Mamma
Keren

Ghinda

Sabargouma

Altipiani d. Asmara

f. Auscha